ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3623 del 04/08/2020
Oggetto	Concessione di occupazione area demaniale ad uso area cortiliva/parco per attività di ristorazione e ricreative con installazione di attrezzature amovibili COMUNE: Monte San Pietro loc. Oca (Bo) CORSI D'ACQUA: torrente Lavino, sponda sx TITOLARI: Lulaki S.a.s di Vincenzi Milos e c.. CODICE PRATICA N. BO20T0019
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3705 del 31/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: concessione di occupazione area demaniale ad uso area cortiliva/parco per attività di ristorazione e ricreative con installazione di attrezzature amovibili

COMUNE: Monte San Pietro loc. Oca (Bo)

CORSI D'ACQUA: torrente Lavino, sponda sx

TITOLARI: Lulaki S.a.s di Vincenzi Milos e c..

CODICE PRATICA N. BO20T0019

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le

assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comms 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

vista l'istanza acquisita al PG.2020.34146 del 03/03/2020 (proc. BO20T0019), presentata da Lulaki S.r.l., con sede in Bologna, via Massarenti n.400/2 C.F. 03664101205, in persona del rappresentante legale Vincenzi Milos, nato a Bologna il 18/03/1968, C.F. VNCMLS68C18A944O, con cui si richiede la concessione di occupazione area demaniale ad uso parco con istallazioni amovibili per complessivi mq 2.400, sulla sponda sx del torrente Lavino in comune di Monte San Pietro loc. Oca (Bo);

viste l' integrazione acquisita al PG.2020.45277 del 24/03/2020 in cui si specifica l'identificazione catastale dell'area, ricadente nel Foglio 42 mappale 118 del comune di Monte S.Pietro;

vista la successiva richiesta di variante con progetto descrittivo, acquisita al PG.2020.104758 del 21/07/2 020 in cui si specifica che l'occupazione è finalizzata ad attività di ristorazione e ricreativa, di cui mq 2100 adibita a verde e mq 300 ca per l'installazione di recinzione, panche, tavoli e sedie;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n.132 del 29/04/2020 non sono state

presentate osservazioni nè opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato con determinazione n. 1954 del 29/06/2020 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2020.104732 del 21/07/2020, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1), di cui si evidenzia la prescrizione al punto 6):

- Per l'installazione di cartelli, castelli per bambini e attrezzature ad uso di adulti e animali si dovrà inoltrare il progetto e richiedere parere specifico al Servizio Area Reno e Po di Volano;

vista la nota acquisita al PG.2020.110450 del 31/07/2020, con cui si comunica il cambio societario da Lulaki s.r.l. a Lulaki s.a.s. di Vincenzi Milos e c. Via Massarenti 400/2 40138 Bologna p.i./c.f. 03664101205;

verificato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette, e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è assimilabile ad area cortiliva/giardino con installazioni amovibili, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett. C,d);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone 2020 in ragione di 5 ratei mensili (agosto-dicembre) di validità della concessione nell'anno corrente di rilascio, per l'importo di € 595,00;
- del deposito cauzionale di € 1.428,00;

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte dei concessionari in data 30/07/2020, assunta agli atti con PG.2020.110450 del 31/07/2020;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare a Lulaki S.a.s. di Vincenzi Milos e c., con sede in Bologna, via Massarenti n.400/2 C.F./P.IVA 03664101205, in persona del rappresentante legale pro tempore, la concessione di occupazione demaniale di complessivi mq 2.400 ad uso area cortiliva/parco, finalizzata ad attività di ristorazione e ricreativa, di cui mq 2100 adibita a verde e mq 300 ca per l'installazione di recinzione, panche, tavoli e sedie, sulla sponda sx del torrente Lavino, in area identificata catastalmente al Foglio 42 mappale 118 del comune di Monte S.Pietro loc. Oca (Bo);

2)di stabilire che il rinnovo ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2025** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza.

3)di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato con determinazione n.1954 del 29/06/2020 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2020.104732 del 21/07/2020, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1), di cui si evidenzia la prescrizione al punto 6)

- Per l'installazione di cartelli, castelli per bambini e attrezzature ad uso di adulti e animali si dovrà inoltrare il progetto e richiedere parere specifico al Servizio Area Reno ePo di Volano.

5)di stabilire che **il canone annuale** assimilabile ad uso area cortiliva di complessivi mq 2.400 di cui mq 2100 adibiti a verde e mq 300 ca per l'installazione di strutture amovibili (tavoli e sedie), calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8

della L.R. n. 2/2015, **fissato in € 1.428,00 per l'anno 2020,** è stato corrisposto per l'importo di € 595,00, in ragione di 5 ratei mensili (agosto/dicembre) di validità della concessione nell'anno corrente di rilascio, versati in data 30/07/2020 in favore di "Regione Emilia-Romagna - Bologna" mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2020, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

7) di stabilire che la concessionaria dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Bologna" o tramite bonifico presso Poste italiane con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

9) di dare atto che il **deposito cauzionale** pari ad un'annualità del canone ai sensi della L.R. 7/2004, quantificato in € 1.428,00, è stato versato in data 30/07/2020 su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A., IBAN: IT18C0760102400000000367409;

10) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

11)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12)di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

13)di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

15)di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE Lulaki S.a.s. di Vincenzi Milos e c., con sede in Bologna, via Massarenti n.400/2 C.F. 03664101205

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE: Monte San Pietro loc. Oca (BO)

CORSO D'ACQUA: torrente Lavino, sponda sx

COORDINATE CATASTALI: Foglio 42 mappale 118;

TIPO DI CONCESSIONE: concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva/parco di mq 2.100 con installazione di strutture amovibili (recinzione, panche, tavoli e sedie) per mq 300;

PROCEDIMENTO: BO19T0019 su istanza acquisita al PG.2020.34146 del 03/03/2020

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2025. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n.1954 del 29/06/2020 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2020._____ del _____, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 21/07/2020 11:31:42 PG/2020/0104732

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1954 del 29/06/2020 BOLOGNA

Proposta: DPC/2020/1977 del 26/06/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: OGGETTO:NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE E RICREATIVE CON INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE RICREATIVE AMOVIBILI NEL RISPETTO DEL VERDE ESISTENTE
LOCALIZZAZIONE:COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (BO), FOGLIO 42, MAPPALE 118
CORSO D'ACQUA:T. LAVINO SPONDA: SINISTRA
RICHIEDENTE:ARPAE. SAC DI BOLOGNA
COD. PRATICA:BO20T0019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018,

n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE PGBO.**2020.54099** del **14/04/2020**, registrata al protocollo del Servizio al **PC/2020/0021332** del **14/04/2020**, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO20T0019**, in favore di:

- **DITTA/SIG: LULAKI SRL (P. IVA. 03664101205)**
- **COMUNE: BOLOGNA (BO) Località: Via Massarenti 400/2 a Bologna (BO)**
- **CORSO D'ACQUA: t. LAVINO sponda: Sinistra**
- **DATI CATASTALI: Foglio 42 Mappale 118 a Monte San Pietro (BO)**

Per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico per la realizzazione in una area di circa mq. 2.400 in cui sono previste diverse attività che vengono nel dettaglio sottoindicate:**
  1) **per la ristorazione (ad uso del ristorante) verranno posati nell'area verde e distanziati 30 tavoli con 60 sedute, oltre a panchine in legno per una superficie di mq. 300;**
  2) **la restante area verrà mantenuta a verde ad uso attività ricreative per adulti/bambini e animali (cani in particolare). In questa area, avente una superficie di circa mq. (2.400 - 300) = mq. 2.100, periodicamente si svolgeranno eventi (musica e/o altro) legati all'attività del ristorante.**

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la richiesta inoltra da:

- **DITTA/SIG: LULAKI SRL (P. IVA. 03664101205)**
- **COMUNE: Monte San Pietro (BO) Località: OCA**
- **CORSO D'ACQUA: t. LAVINO sponda: sinistra**

- **DATI CATASTALI: Foglio 42 Mappale 118**

registrata al protocollo del Servizio al PC/2020/0021332 del 14/04/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico ad uso Attività di ristorazione e ricreative di seguito così descritte:**
  1) **mq. 300 di superficie saranno legati all'attività d'asporto di ristorazione (con installazione di tavoli, panche e sedie)**
  2) **la restante superficie di mq. 2.100 sarà mantenuta a parco nel rispetto delle essenze vegetazionali attuali in cui si svolgeranno attività ricreative per adulti, bambini ed animali con periodiche manifestazioni musicali e di attrazione. Nelle aree verranno installate attrezzature per bambini da concordarsi con i competenti servizi.**

Preso atto che l'area demaniale come risulta dalla Direttiva Alluvioni 2019 è soggetta ad alluvioni poco frequenti, di cui la ditta dovrà tenere comunque conto.

Vista altresì la nota integrativa al pc/2020/0036092 che specifica nel dettaglio le attività previste nella area e dato atto che verranno concordate con il Servizio scrivente l'ubicazione di tali attrezzature in modo tale da non essere interferenti con le attività istituzionali del competente servizio.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta **LULAKI SRL** avente un **(C.F. 03664101205)** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico ad uso Attività di ristorazione e ricreative con installazione a distanza di circa 30 tavolini e 60 sedie, installazioni di attrezzature ricreative (panche, castelli per bambini, recinzioni di delimitazione mediante staccionate in legno) nel rispetto del verde esistente.**
- **COMUNE: Monte San Pietro (BO) Località: OCA**
- **CORSO D'ACQUA: t. Lavino sponda: sinistra**

- DATI CATASTALI: Foglio 42 Mappale 118

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni:**

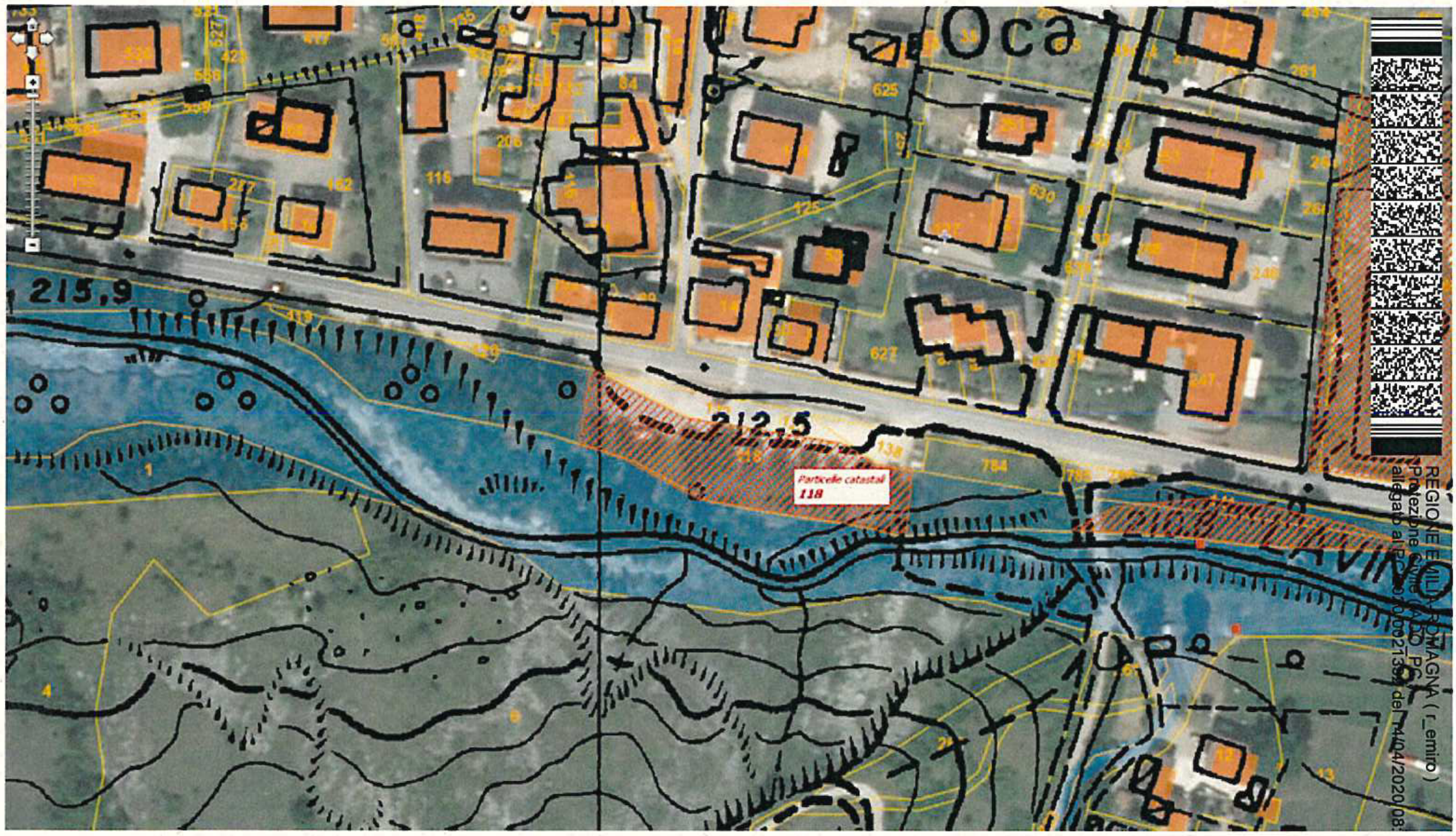
1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. Manutenzione del verde nel paraggio fluviale ai fini della sicurezza e della salvaguardia della pubblica incolumità;
3. Monitoraggio e valutazione per una fascia esterna di m. 10,00 alle aree in concessione della stabilità delle essenze vegetazionali e interventi mirati di manutenzione e riduzione della massa vegetazionale previa comunicazione al servizio
4. Mantenimento delle aree richieste in concessione pulite e sgombre da residui rifiuti (carta, plastica alimenti ecc.)
5. in caso di eventi di piena le attrezzature amovibili (sedie, panche, ect.) andranno rimossi a cura e spese dell'interessato
6. Per l'installazione di cartelli, castelli per bambini e attrezzature ad uso di adulti e animali si dovrà inoltrare il progetto e richiedere parere specifico al Servizio Area Reno e Po di Volano.
7. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
8. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
9. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
10. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
11. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
12. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.

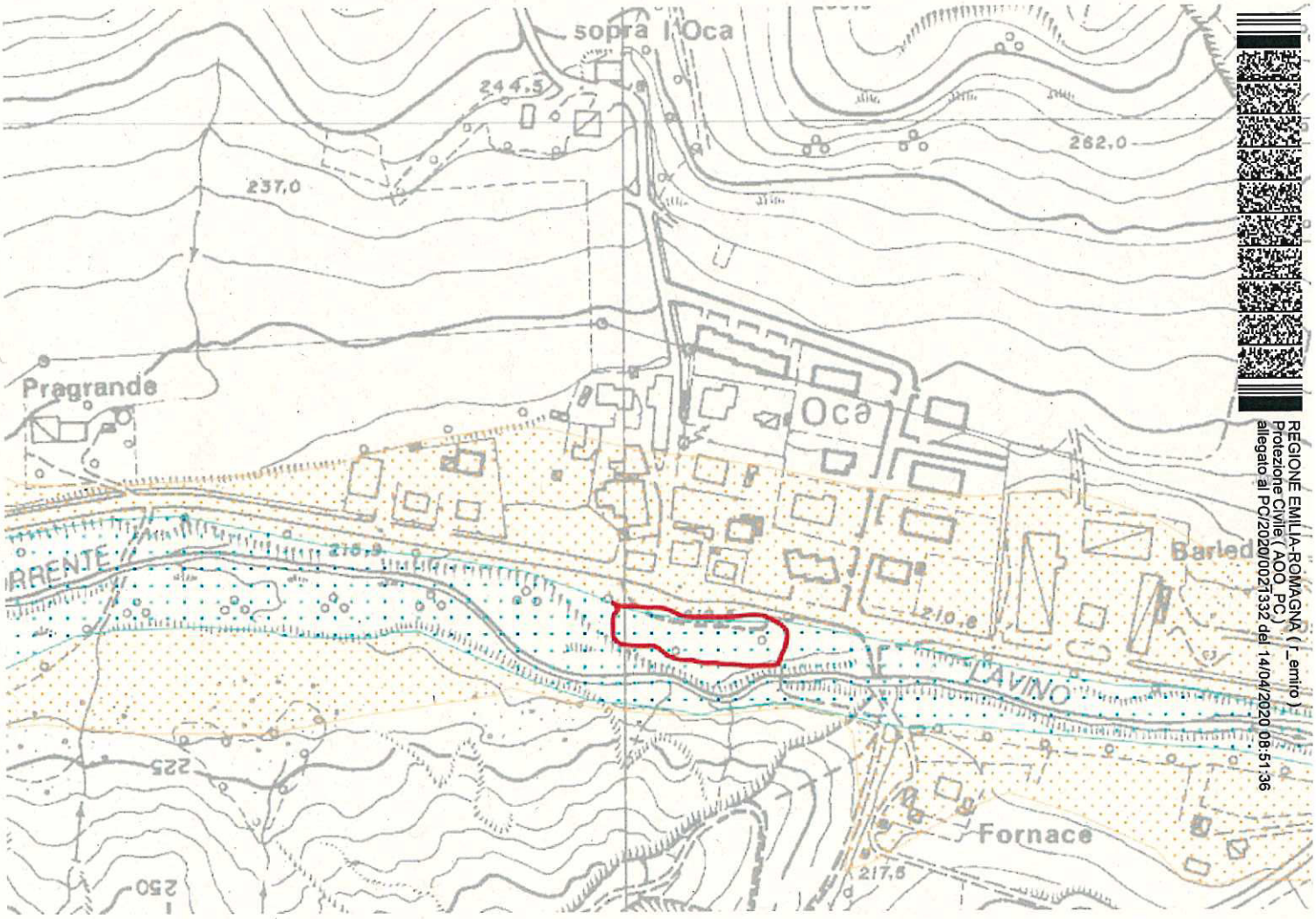
13. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
14. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
15. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna (oppure) all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

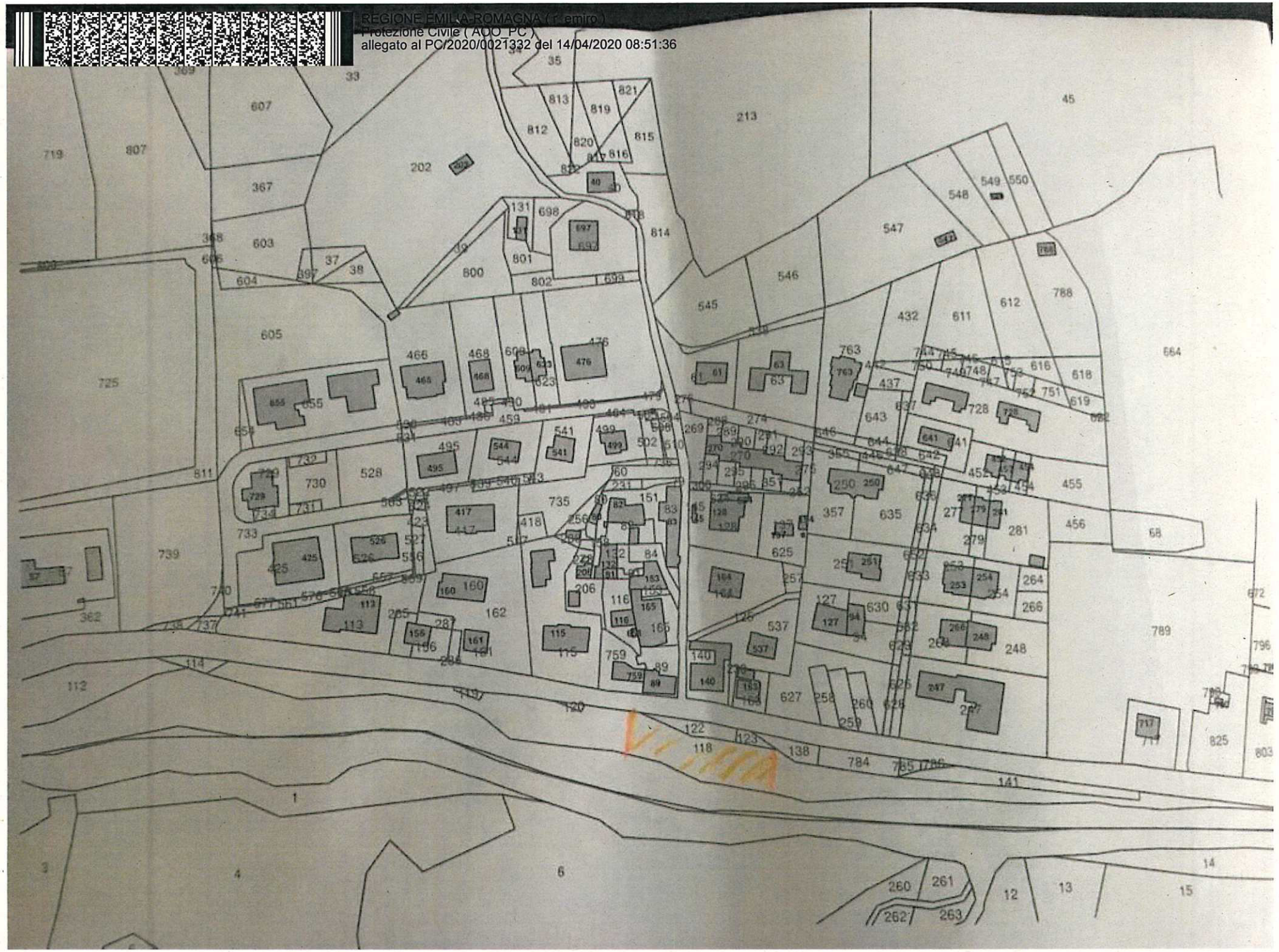
Claudio Miccoli

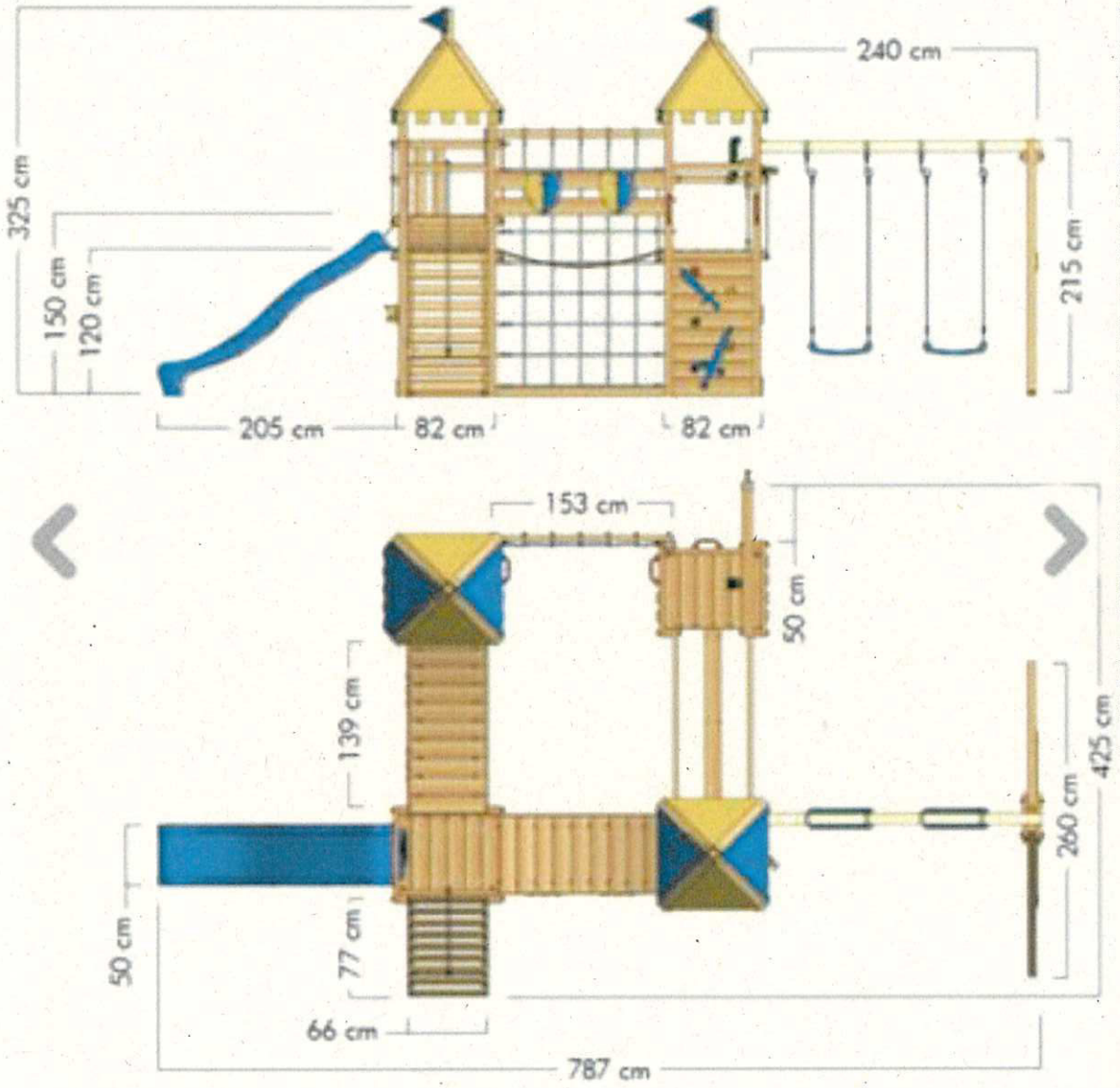

Oca
215,9
212,5
Particelle catastali
118



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2020/0027332 del 14/04/2020 08:51:36

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (T_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2020/0021332 del 14/04/2020 08:51:36





REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2020/0021332 del

REGIONE EI
Protezione C
allegato al P(

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.